herpy

VARANI

Dumeril Monitor

Varanus dumerilii

Varanus dumerilii è un varano scuro, robusto, con il cranio largo, originario delle foreste pluviali e delle mangrovie del Sud-est asiatico, ed è specializzato nella predazione di granchi. È timido e raramente osservato in natura, ma si trova con una certa regolarità in commercio. Gli adulti raggiungono circa un metro di lunghezza e richiedono un terrario grande, caldo e umido, quindi la specie è adatta solo a un allevatore esperto.

Famiglia: Varanidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**90-140 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo, terrestre e scavatore**
Habitat	**Foresta pluviale e zona umida**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**240 × 120 × 120 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**27-32 °C**
Punto caldo	**35-42 °C**
Temperatura, notte	**22-25 °C**
Umidità	**70-90%**
Acqua	**Parte acquatica**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti, vertebrati e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**4-23 uova**
Deposizioni all'anno	**1-3**
Incubazione	**163-234 giorni** a 24-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Dati insufficienti (DD)**

La specie

Varanus dumerilii è un varano di taglia medio-grande, con corpo robusto, cranio largo e profondo e grandi scaglie carenate sulla nuca che gli conferiscono un aspetto "ruvido". Appartiene al sottogenere *Empagusia* insieme a *V. rudicollis*, *V. bengalensis* e *V. flavescens* e viene spesso confuso con *V. rudicollis* a causa delle scaglie della nuca. La coda è compressa lateralmente e presenta una cresta. Il nome della specie rende omaggio allo zoologo francese Duméril. La specie fu descritta nel 1839 da Hermann Schlegel. *V. heteropholis* del Borneo, descritto successivamente, oggi è considerato la stessa specie e non esistono sottospecie riconosciute.

Gli adulti sono da marrone scuro a quasi neri, con bande trasversali irregolari più chiare. I piccoli appena nati hanno la testa di un arancione-rosso brillante o giallo e un disegno molto contrastato; il colore della testa sbiadisce dopo alcune settimane. L'aspetto dei piccoli forse imita quello di altri animali meglio difesi.

Gli adulti raggiungono in genere 100-120 cm di lunghezza totale, coda inclusa, i più grandi circa 140 cm. I maschi arrivano fino a 130 cm con una lunghezza muso-cloaca di 50 cm, le femmine circa 100 cm. I piccoli appena nati misurano circa 8 cm dal muso alla cloaca e 18-24 cm in totale, e pesano 10-20 g. Il peso da adulto non è noto.

Il cranio è largo e le mascelle sono in grado di frantumare i gusci dei granchi. Ciononostante la specie è più timida che aggressiva e, per quanto possa esserlo un varano, tranquilla.

Bisogna sapere a cosa si va incontro: l'animale occupa molto spazio, vive a lungo, e l'alimentazione a base di granchi e altri crostacei costa e va procurata con regolarità.

Distribuzione e habitat

Varanus dumerilii vive nel Sud-est asiatico. La specie è presente nel Myanmar meridionale (fino all'area di Tavoy) e nella penisola thailandese verso nord fino al settore settentrionale di Kanchanaburi, al confine con il Myanmar, nella penisola malese, a Singapore, in tutto il Borneo (sia nella parte malese, sia in quella del Brunei e in quella indonesiana) e nelle isole indonesiane di Sumatra, Bangka, Belitung e nell'arcipelago di Riau.

La distribuzione non è continua, ma dipende dalla presenza di foresta e acqua adatte. La specie è raramente osservata in natura e i ritrovamenti sono pochi. I ritrovamenti al di fuori di quest'area derivano da animali in cattività o da segnalazioni errate.

> **Areale d'origine:** Myanmar (Birmania), Thailandia, Malaysia, Singapore, Brunei e Indonesia.

HABITAT

La specie vive in foresta fitta e sempreverde con elevata umidità dell'aria e nelle mangrovie, dal livello del mare fino a circa 900 metri di altitudine. Si trova sia nelle foreste costiere sia nell'entroterra profondo, in foresta sempreverde, e anche in foresta secondaria e nelle piantagioni di gomma e caffè all'interno di aree di foresta pluviale. Indipendentemente dall'habitat, raramente si trova lontano dall'acqua.

I granchi sono l'alimento principale. In Thailandia la specie vive, tra l'altro, nelle valli calcaree con ruscelli e molti granchi, dove è attiva la sera. Per lo più è diurna, ma può essere attiva anche di notte, forse perché i granchi stessi sono più attivi dopo il tramonto. La specie si arrampica anche e può stare sugli alberi e rifugiarsi in cavità in alto, ma è legata soprattutto al suolo e all'acqua.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Le dimensioni del terrario per *Varanus dumerilii* si basano sulla lunghezza della specie e sulla prassi comune per i varani terricoli. Un varano adulto di circa un metro ha bisogno di almeno 240 × 120 × 120 cm (lunghezza × larghezza × altezza) per un singolo animale, e una coppia ha bisogno di più spazio. Il terrario viene spesso costruito su misura, oppure si allestisce un'intera stanza. I piccoli terrari venduti per i neonati sono adatti solo per i primi mesi e devi mettere in conto di dover costruire il terrario grande entro il primo anno.

La specie scava e si nasconde in tane, quindi il substrato deve essere profondo: 30-40 cm di una miscela umida di terra senza concimi, sabbia e corteccia, in modo che gallerie e tane mantengano la forma. Predisponi più rifugi a diverse altezze e scegli rifugi solidi, perché l'animale è forte. Rami stabili per arrampicarsi e tronchi robusti sono utili, perché la specie sa arrampicarsi. Non mettere altro che piante robuste e metti in conto che verranno scavate.

È necessaria una vasca d'acqua grande e solida: l'animale deve potersi sdraiare e fare il bagno, e l'acqua deve mantenersi ad almeno 25 °C. La specie preferisce acqua intorno ai 30 °C, rimane spesso a lungo nella vasca e può dormire sott'acqua con le narici chiuse, sollevando la testa per respirare ogni uno o due minuti. La vasca deve potersi svuotare e pulire facilmente, perché l'animale vi deposita feci e urina e vi finiscono resti di cibo.

I coperchi devono essere solidi e sicuri e tutte le fonti di calore devono essere protette, in modo che l'animale non possa scottarsi. Usa vetro spesso o pannelli. Il terrario deve avere una buona ventilazione, ma senza correnti d'aria, in modo da poter mantenere l'elevata umidità.

TEMPERATURA

Le temperature preferite dalla specie non sono state misurate e i valori sono una stima basata sui varani di foresta. Di giorno l'aria deve essere a 27-32 °C. Sopra un punto di insolazione deve esserci una zona più calda con una temperatura superficiale di 35-42 °C, misurata con un termometro a infrarossi e non come temperatura dell'aria, a una distanza di almeno 30 cm dalla lampada, così che l'animale possa sempre scegliere. Nel terrario deve esserci un ampio gradiente di temperatura, in modo che l'animale possa scaldarsi e raffreddarsi.

Di notte la temperatura può scendere a 22-25 °C, ma l'acqua deve restare per tutto il giorno ad almeno 25 °C. Il fondo può essere riscaldato con cautela con un tappetino termico controllato da termostato sotto una parte del terrario, ma è necessaria una fonte di calore dall'alto per dare all'animale la possibilità di prendere il sole.

Usa più termometri a diverse altezze e sul fondo e lascia che un termostato controlli tutte le fonti di calore. Un animale che sta in un angolo senza mangiare, o che si allontana dal punto di insolazione, ha troppo freddo o troppo caldo.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

La specie proviene da foreste umide e mangrovie, quindi l'umidità dell'aria deve essere elevata: 70-90 %, con il substrato umido in profondità, ma non bagnato e stagnante. I valori sono mutuati da altri varani di foresta pluviale. Nebulizza bene il terrario una o due volte al giorno e usa la grande vasca d'acqua per mantenere alta l'umidità. Un igrometro mostra se funziona.

L'animale beve dalla vasca e l'acqua va cambiata ogni giorno o ogni due giorni, perché si sporca rapidamente. L'umidità non deve trasformarsi in un substrato costantemente bagnato e in muffa, quindi la ventilazione deve essere buona. La muta può andare male se l'aria è troppo secca: se restano residui su dita e coda, aiuta un bagno caldo.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è per lo più diurna e usa il sole, quindi si consiglia la luce UVB. Mantienila nella zona 2 della scala di Ferguson: un tubo UVB ad alta potenza (T5 HO) o una lampada combinata, montati sopra il punto di insolazione in modo che l'indice UV sia circa 1-3 sotto la lampada, con zone d'ombra nel resto del terrario. I tubi vanno sostituiti secondo le indicazioni del produttore, in genere ogni anno, perché l'emissione di UVB cala molto prima che la luce smetta di illuminare.

La luce viene accesa per 12 ore al giorno e gestita con un timer. La notte deve essere buia e le lampade riscaldanti con luce visibile vanno spente di notte. Usa lampade con portalampada protetto, in modo che l'animale non possa entrare in contatto con esse. La luce solare naturale attraverso una finestra non è sufficiente e può rendere il terrario troppo caldo.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Varanus dumerilii è uno specialista di granchi. Mascelle e comportamento sono fatti per smontare i granchi: l'animale scuote la preda, stacca prima le chele e le zampe usando il suolo come appoggio e infine frantuma il carapace. L'istinto è presente già nei piccoli appena nati e i granchi scatenano una reazione di caccia più forte rispetto a insetti, gamberetti, lucertole, roditori, uova e rane. In natura la specie preda anche lumache e altri molluschi, insetti, pesci, rane, uova di tartaruga, uccelli e piccoli roditori.

Anche gli animali che per anni hanno ricevuto solo altro cibo accettano subito i granchi quando vengono offerti. Per rompere il carapace il varano preme il granchio contro uno spigolo, una parete o il bordo della vasca con grande forza; su un fondo liscio l'animale scivola all'indietro e deve rinunciare, quindi nel punto di alimentazione ci devono essere un appoggio stabile, sassi e spigoli.

In cattività l'alimento principale sono quindi granchi e altri crostacei: granchi d'acqua dolce, gamberetti, gamberi di fiume e lumache, possibilmente con il guscio, in modo che l'animale assuma calcio e debba lavorare per il cibo. Offrili scongelati, se sono congelati, e acquistali da una fonte sicura rispetto ai parassiti. Integra con insetti (grilli, locuste, blatte dubia), uova, pesce e di tanto in tanto un topo o un pulcino di un giorno. Pesce, uova e pulcini vengono accettati volentieri, mentre tenebrioni, lumache e rane possono essere rifiutati, e alcuni animali sono molto esigenti.

Alcuni animali accettano solo topi e rifiutano tutto il resto, ma i roditori come alimento principale causano obesità e problemi al fegato in una specie che in natura si nutre di granchi e altri invertebrati. Limita i roditori a una piccola parte della dieta.

Frequenza e quantità non sono documentate per la specie. I giovani vengono nutriti ogni giorno o a giorni alterni con piccole porzioni, gli adulti 2-3 volte a settimana. Spolvera gli insetti con calcio e vitamina D3 e somministra un multivitaminico un paio di volte al mese. Regola in base alla forma fisica dell'animale: le costole non devono essere visibili e coda e arti devono

essere rotondi, non grassi.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

V. dumerilii è timido e cauto, ma come tutti i varani è un animale con artigli affilati, mascelle forti e una coda che può essere usata come frusta. Il morso di un varano adulto di circa un metro può causare ferite profonde e va curato. Gli artigli graffiano e la coda può fare male. Le mascelle sono fatte per frantumare i gusci dei granchi e i danni possono essere gravi.

Tenuto per la nuca e per il bacino, l'animale spesso si calma del tutto, mentre si dibatte violentemente se viene tenuto per la coda. Non afferrare quindi mai la coda. Alcuni animali in cattività vivono tranquilli e passano la maggior parte della giornata interrati, ma non è una garanzia.

Addomestica l'animale lentamente. Apri il terrario con calma, parla a bassa voce e lascia che si abitui alla tua mano prima di prenderlo. Usa sessioni brevi e tranquille e sostieni tutto il corpo quando lo sollevi. Molti animali non vanno maneggiati affatto. Usa pinze lunghe durante l'alimentazione, in modo che l'animale non associ la mano al cibo.

Lava bene le mani con il sapone dopo aver toccato animale, terrario e cibo e asciuga acqua e feci con salviette monouso, perché i rettili sono spesso portatori di *Salmonella*. Bambini e persone con sistema immunitario indebolito non devono toccare l'animale.

La specie si tiene singolarmente o in coppia e, in una coppia, entrambi gli animali devono potersi allontanare l'uno dall'altro. I maschi non vanno tenuti insieme. Osserva morsi e stress e separa gli animali se la situazione degenera.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Gli animali raggiungono la maturità sessuale a una lunghezza totale di circa 100 cm, le femmine presumibilmente intorno ai 4 anni di età. Il peso alla maturità sessuale non è noto. Maschi e femmine si assomigliano esternamente e il sondaggio è poco affidabile nei varani, quindi il sesso si determina con maggiore sicurezza con ecografia o endoscopia presso un veterinario esperto in rettili. In cattività ci sono più maschi che femmine, quindi può essere difficile ottenere una coppia. Metti in conto che gli animali devono essere completamente cresciuti prima di essere uniti per la riproduzione e che la femmina deve essere in buone condizioni e aver ricevuto abbondante calcio.

ACCOPPIAMENTO

La specie si riproduce in cattività, in genere quando gli animali sono tenuti in coppia in terrari grandi. Una separazione temporanea dei sessi può favorire la riproduzione e la femmina deve avere un contenitore per la deposizione. Il maschio deve potersi allontanare dalla femmina e devono esserci rifugi e schermature, in modo che gli animali non si vedano di continuo. Osserva i morsi e separa gli animali se la femmina riporta ferite. Non è noto se un periodo fresco o una variazione della durata del giorno inneschi l'accoppiamento.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone da 4 a 23 uova per covata e fino a tre covate all'anno. Prepara la deposizione offrendo alla femmina un grande contenitore per la deposizione o un substrato profondo e umido (almeno 30-40 cm), dove possa scavare e deporre le uova. In assenza di un luogo adatto può trattenere le uova, che possono rimanere bloccate. Una femmina gravida spesso mangia meno e cerca più calore. Offrile calcio extra e molto cibo prima e dopo la deposizione.

INCUBAZIONE

Le uova vengono prelevate con delicatezza, senza essere girate, e collocate in un contenitore con vermiculite o perlite umida, con una quantità d'acqua che mantenga il substrato umido ma non bagnato. L'incubazione dura 163-234 giorni a 24-30 °C. Mantieni una temperatura stabile, ad esempio 29-30 °C. Metti in conto un'incubazione lunga, di 5-8 mesi, e una certa mortalità: si verificano uova non vitali ed embrioni completamente sviluppati ma morti, e metà di una covata può andare perduta. Apri brevemente il contenitore per arieggiare.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Alla schiusa i piccoli misurano circa 8 cm dal muso alla cloaca, 18-24 cm in totale, e pesano 10-20 g. La coda è leggermente più lunga del corpo. Hanno la testa di un arancione-rosso chiaro o giallo, che sbiadisce dopo alcune settimane. Allevali singolarmente in piccoli terrari con rifugi, acqua e alta umidità, alle stesse temperature degli adulti.

Offri loro piccoli granchi, gamberetti, lumache e insetti. I granchi li inducono a mangiare subito, anche appena nati. Nutrili ogni giorno e pesali con regolarità. Dopo un mese i piccoli misurano in genere 24-26 cm e pesano 16-17 g, dopo circa due mesi 25-28 cm e 19-22 g, e dopo cinque mesi la lunghezza muso-cloaca è di circa 13 cm. La specie è stata riprodotta in cattività per almeno cinque generazioni, quindi esistono animali nati in cattività, ma il tempo necessario per raggiungere la taglia adulta non è noto.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Salute ed errori comuni

Varanus dumerilii è resistente quando temperatura, umidità e alimentazione sono corrette, ma la maggior parte dei problemi dipende dalla gestione e dall'origine dell'animale. Gli errori tipici sono:

- Animali catturati in natura. La specie è stata importata in gran numero dall'Indonesia, che nel 2010-2018 ha esportato fino a 1.060 animali vivi all'anno. Ciononostante vengono offerti adulti, presumibilmente catturati in natura. Gli animali selvatici hanno spesso parassiti interni ed esterni, sono stressati e consumano le riserve del corpo. Fai esaminare un campione di feci da un veterinario e tieni i nuovi animali separati da altri varani per diverse settimane.
- Temperatura troppo bassa o mancanza di un punto di insolazione. Provoca cattiva digestione, sistema immunitario indebolito e infezioni respiratorie (respiro sibilante, muco nel naso e nella bocca, bocca aperta).
- Aria troppo secca e poca acqua. Provoca problemi di muta e disidratazione.
- Mancanza di UVB e calcio. Provoca malattia metabolica delle ossa con mascelle molli e arti curvi, soprattutto nei giovani.
- Troppe prede grasse. I topi come alimento principale causano obesità e malattie del fegato in una specie che si nutre di granchi.
- Ferite e ustioni da fonti di calore non protette e dall'urtare contro il vetro, se l'animale è stressato.
- Malformazioni scheletriche si verificano nei piccoli nati in cattività. La causa non è nota, ma nei varani in generale si sospettano l'incubazione e la condizione della femmina.

Un animale sano ha occhi limpidi, coda e arti rotondi e mangia con appetito. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non vuole mangiare, ha stitichezza o respira con sibilo.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.